LA NUOVA BUSSOLA QUOTIDIANA DOMENICA
Direttore Riccardo Cascioli

Attualità

# Diocesi di Torino critica la registrazione di due "mamme" lesbiche

GENDER WATCH 27_04_2018

Qualche giorno fa il sindaco Appendino ha registrato un bambino come figlio di due “madri” lesbiche. Ora la procedura, che è contra legem, è al vaglio della prefettura.Nel frattempo la diocesi di Torino scende in campo e critica la decisione della Appendino e

lo fa attraverso il settimanale diocesano “La Voce e il Tempo” di cui riportiamo qualche stralcio.

“Lascia davvero sconcertati lo strappo operato lunedì scorso dall’Amministrazione torinese rispetto alle leggi che regolano l’Anagrafe e lo Stato Civile: il sindaco Appendino ha deciso di ‘forzare la mano’ – parole sue – e registrare un neonato come ‘figlio’ di due mamme. Le norme anagrafiche non consentono questo tipo di registrazione. Neanche la Legge Cirinnà sulle unioni civili ha modificato questo punto. E allora ci domandiamo: a cosa servono le decisioni del Parlamento, se le altre Istituzioni dello Stato poi non le riconoscono? […]

Il magistero non si stanca di affermare che ogni bambino – per crescere in modo sereno ed equilibrato – ha il bisogno primario di avere un padre e una madre. La considerazione massima, realmente partecipe al dolore di coloro che vorrebbero un figlio e non l’hanno, deve fermarsi di fronte al bisogno fondamentale dei piccoli. Di qui la valutazione contraria alla legalizzazione dei bambini con due mamme o due papà; il desiderio di maternità, come altri desideri della vita, non è realizzabile ad ogni costo. […] Non si tratta di andare ‘contro il progresso’, qualunque esso sia. Ma di ricordare che non sono le norme sociali a cambiare la struttura, anche quella biologica, della persona umana”.

https://www.vocetempo.it/la-forzatura-delle-due-mamme-sconcerto-a-torino/

https://lanuovabq.it/it/mamma-e-mamma-atto-illegittimo-dellappendino